

# JONICA MULTISERVIZI SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA MATTEOTTI 56 89047 ROCCELLA IONICA (RC)
<b>Codice Fiscale</b>	01535470809
<b>Numero Rea</b>	RC 137643
<b>P.I.</b>	01535470809
<b>Capitale Sociale Euro</b>	103.200 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' Per Azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Raccolta e depurazione delle acque di scarico (37.00.00)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.589	8.177
II - Immobilizzazioni materiali	175.668	185.301
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.748	1.839
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>191.005</b>	<b>195.317</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	38.690	39.875
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.704.698	2.437.161
imposte anticipate	16.185	9.176
<b>Totale crediti</b>	<b>2.720.883</b>	<b>2.446.337</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(45.645)	(32.715)
IV - Disponibilità liquide	134.498	211.137
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.848.426</b>	<b>2.664.634</b>
D) Ratei e risconti	7.459	4.408
<b>Totale attivo</b>	<b>3.046.890</b>	<b>2.864.359</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	103.200	103.200
IV - Riserva legale	4.445	31.174
VI - Altre riserve	(1)	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.643	(26.729)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>113.287</b>	<b>107.643</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246.025	221.969
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.686.223	2.532.146
<b>Totale debiti</b>	<b>2.686.223</b>	<b>2.532.146</b>
E) Ratei e risconti	1.355	2.601
<b>Totale passivo</b>	<b>3.046.890</b>	<b>2.864.359</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.190.869	2.189.831
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.246	1.763
altri	12.442	164.000
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>13.688</b>	<b>165.763</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.204.557</b>	<b>2.355.594</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	583.006	536.864
7) per servizi	736.452	882.149
8) per godimento di beni di terzi	103.224	130.427
9) per il personale		
a) salari e stipendi	494.420	469.852
b) oneri sociali	140.766	126.821
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.957	47.299
c) trattamento di fine rapporto	43.302	43.267
e) altri costi	3.655	4.032
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>682.143</b>	<b>643.972</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.355	50.193
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.589	5.749
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.766	44.447
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.930	10.774
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>49.285</b>	<b>60.967</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.185	6.282
14) oneri diversi di gestione	8.775	91.897
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.164.070</b>	<b>2.352.558</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>40.487</b>	<b>3.036</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	100	94
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>100</b>	<b>94</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(100)</b>	<b>(94)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>40.387</b>	<b>2.942</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	41.753	33.309
imposte differite e anticipate	(7.009)	(3.638)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>34.744</b>	<b>29.671</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.643	(26.729)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 5.643 rispetto alla perdita di Euro 26.729 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; a tal proposito si precisa che le voci riferite a Proventi ed oneri straordinari, a seguito della loro riformulazione, sono confluiti nelle voci ordinarie del conto economico, meglio illustrate nell'apposita sezione.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile;

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge principalmente l'attività di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica.

Dal 15 maggio 2018 e per i successivi 5 anni, la società si è occupata, anche, della gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del complesso monumentale del Palazzo Carafa, sito nel Comune di Roccella Ionica.

Dal 24 maggio al 31 dicembre 2018 la società si è occupata, inoltre, della manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, nonché della potatura ordinaria delle piante nelle strade urbane, piazze e aree pubbliche, pulizia di tutte le strade del centro urbano, delle piazze e degli altri spazi pubblici, servizio di manutenzione degli immobili comunali, nel quale rientra l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati e dei manufatti stradali (cordoli, pozzetti, rete fognaria bianca, rete fognarie), per conto del Comune di Roccella Ionica (RC).

L'incarico è stato prorogato al 31 Marzo 2019 con delibera del Consiglio Comunale n.411 del 27 dicembre 2018 e successivamente rinnovato, con data 30 Aprile 2019, fino al 31 dicembre 2021. Con delibera del Consiglio Comunale del 30 marzo 2021 l'incarico è stato prorogato al 31.12.2024.

Dal secondo semestre 2019 la società svolge anche l'attività di raccolta rifiuti per conto del Comune di Roccella Ionica. L'incarico per tale attività dovrebbe cessare nell'esercizio successivo a quello in esame.

Nel mese di maggio 2020, la società ha avviato anche l'attività di sanificazione in seguito all'emergenza da epidemia "COVID 19" che ha richiesto la necessità di presidiare con particolare attenzione le attività di pulizia, disinfezione e disinfestazione.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 2,208% rispetto all'anno precedente passando da Euro 195.318 ad Euro 191.004.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	8.177	185.301	1.839	195.317
<b>Valore di bilancio</b>	8.177	185.301	1.839	195.317
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1	23.133	8.909	32.043
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.589	32.766		36.355
<b>Totale variazioni</b>	(3.588)	(9.633)	8.909	(4.312)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	66.856	570.534	10.748	648.138
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	62.267	394.866		457.133
<b>Valore di bilancio</b>	4.589	175.668	10.748	191.005

### Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è coperto dalle riserve disponibili.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

• Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	11.655	-	-	55.201	8.177
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.896	-	-	48.783	-
<b>Valore di bilancio</b>	1.759	-	-	6.418	8.177
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	5.084	27.692	(32.775)	1
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	1.884	1.705	3.589
<b>Totale variazioni</b>	-	5.084	25.808	(34.480)	(3.588)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	11.655	11.285	25.808	18.109	66.856
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.896	6.201	-	46.171	62.267
<b>Valore di bilancio</b>	1.759	5.084	25.808	(28.062)	4.589

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.



I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I beni gratuitamente devolvibili, costituiti da impianti realizzati in regime di concessione, che dovranno essere restituiti all'ente pubblico all'estinguersi della concessione stessa, sono ammortizzati in base al periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio sia sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa, ove presenti, sono fornite le informazioni richieste dall'art.2427, punto 22), c.c.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	33.825	126.823	94.964	291.788	185.301
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.765	114.332	72.474	165.529	-
<b>Valore di bilancio</b>	24.060	12.491	22.490	126.259	185.301
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1	4.866	1.248	17.019	23.133
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.443	3.464	4.073	22.786	32.766

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Totale variazioni</b>	(2.442)	1.402	(2.825)	(5.767)	(9.633)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	33.826	130.460	96.175	310.074	570.534
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.208	116.567	76.510	189.582	394.866
<b>Valore di bilancio</b>	21.618	13.893	19.665	120.492	175.668

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie accoglie crediti a medio e lungo termine.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	1.839	8.909	10.748	10.748
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.839	8.909	10.748	10.748

La voce "immobilizzazioni finanziarie" è relativa al deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici della sede della società per Euro 1.239, a quello sul contratto TIM per Euro 100, a quello per le bombole CO2 pari ad Euro 500 ed a quelli per il noleggio di n.2 automezzi per la differenza.

### **Attivo circolante**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

### Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merce (art.2427, nn. 1 e 4; art.2426, nn 9,10 e 12)

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	39.875	(1.185)	38.690

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale rimanenze</b>	39.875	(1.185)	38.690

Le rimanenze di materie prime, di consumo, merci ecc. hanno subito un decremento del 2,970% che è da attribuirsi ad un maggior consumo di materiali effettuato nell'esercizio. Non si è reso necessario costituire un fondo svalutazione per le rimanenze.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Crediti (art.2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n.8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.293.822	292.184	2.586.006	2.586.006
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	135.332	(28.431)	106.901	106.901
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	9.176	7.009	16.185	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.007	3.785	11.792	11.792
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.446.337	274.546	2.720.883	2.704.698

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.586.006	2.586.006
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	106.901	106.901
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	16.185	16.185
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	11.792	11.792
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.720.884	2.720.883

La voce crediti iscritti nell'attivo circolante è composta da crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, crediti tributari, imposte anticipate e crediti verso altri. La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" viene diminuita dal fondo svalutazione crediti, come segue:

Crediti verso clienti           Euro 2.586.006  
 - Fondo svalutaz. crediti   Euro    45.645  
   Euro 2.540.361

I Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono costituiti principalmente da :

- Crediti verso utenti di Roccella Ionica per consumi idrici per complessive euro 1.227.583 che comprendono euro 1.117.583 per ruoli acqua già emessi e così suddivisi per anni:

Periodo	Credito Residuo
2015	Euro 41.894
2016	Euro 118.882
2017	Euro 68.336
2018	Euro 73.720
2019	Euro 81.940
2020	Euro 99.400
2021	Euro 125.592
2022	Euro 250.429
2023	Euro 257.390
Totale	euro 1.117.583

Il totale dei ruoli emessi negli anni dal 2015 al 2023 è stato di Euro 9.764.791.

L'importo residuo non riscosso, per come esposto nel prospetto precedente, è di Euro 1.117.583.

La morosità residua è pari all'11,445% e rispetto all'anno precedente è diminuita dell' 1,308%.

- Crediti verso il Comune di Roccella Ionica per consumi idrici, per le attività di gestione del depuratore consortile svolte dalla società per conto dell'Ente a partire dal mese di giugno 2006, per la gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del Palazzo Carafa, la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, i lavori al contatore dell'area portuale e di igiene urbana per complessive Euro 990.577, di cui Euro 286.687 per fatture da emettere;
- Crediti verso la Regione Calabria di euro 129.177 per gestione rifiuti portuali;
- Credito verso il Comune di Caulonia per Euro 44.758, di cui Euro 24.640 per fatture da emettere;
- Crediti verso il Comune di Stignano per Euro 3.336;
- Crediti verso altri per Euro 190.575.

La svalutazione dei crediti dell'esercizio in corso ammonta ad Euro 45.644, tale voce ha subito nell'esercizio un incremento di Euro 12.930 e riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 106.900 è costituita dal credito verso l'Erario per IVA.

Fra i "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 11.792 la voce più rilevante è relativa agli Acconti a fornitori per Euro 7.743.

La voce "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES anticipate per Euro 16.185 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 7.009.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

L'esercizio in chiusura ha visto l'iscrizione di imposte anticipate relative all'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione sostenute nell'esercizio in corso e deducibile nei 5 anni successivi per Euro 9.680 e lo storno della quota di imposte anticipate calcolate sull'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione sostenute negli esercizi 2018, 2019, 2020,2021 e 2022 e deducibili nel 2023, rispettivamente per Euro 240, per Euro 552, per Euro 732, per Euro 94 e per Euro 1.051.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato dell' 11,222% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.446.338 ad Euro 2.720.883.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	207.535	(75.606)	131.929
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.603	(1.034)	2.569
<b>Totale disponibilità liquide</b>	211.137	(76.639)	134.498

Come sopra dettagliato le Disponibilità liquide pari ad Euro 134.498 comprendono:

Denaro e valori in cassa pari ad Euro 2.569,

Deposito postale con saldo positivo pari ad Euro 20.411,

Deposito bancario con saldo positivo pari ad Euro 108.409,

Poste pay impresa con saldo positivo pari ad Euro 3.110.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle "Altre voci dell'attivo" sono le seguenti:

Crediti verso clienti sono aumentati dell'12,738% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 2.293.822 ad Euro 2.586.006 al lordo del fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari che sono diminuiti del 21,009% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 135.332 ad Euro 106.901.

Crediti verso altri passati da Euro 8.007 ad Euro 11.792, con un incremento del 47,272%,

Disponibilità liquide passate da Euro 211.137 ad Euro 134.498 con un decremento del 36,298%, dovuto alle variazioni che hanno interessato i saldi dei conti correnti bancari e postali.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	4.408	3.051	7.459
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	4.408	3.051	7.459

Non sono presenti ratei ma solo risconti attivi relativi ai costi per le polizze assicurative ed a quelli per il mantenimento delle certificazioni di qualità.

La voce Ratei e Risconti attivi, al 31.12.2023 ammonta ad Euro 7.459, con un incremento di Euro 3.051 rispetto al precedente esercizio.

Il totale dell'attivo è aumentato del 6,372% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.864.361 ad Euro 3.046.890.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del Passivo dello Stato Patrimoniale sono:

- A) Patrimonio netto Euro 113.288
- B) Fondi per rischi e oneri Euro zero
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Euro 246.025
- D) Debiti Euro 2.686.223
- E) Ratei e risconti Euro 1.355
- Totale passivo Euro 3.046.890

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale, pari ad Euro 103.200, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 20.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il capitale è posseduto al 100% dal Comune di Roccella Ionica, infatti in data 15 Settembre 2006 il Comune ha acquistato le azioni possedute dalla Società Sigesa spa in liquidazione per n. 9.800 azioni, così come documentato dal contratto di trasferimento di azioni repertorio comunale n.36 del 15.09.2006.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vinc. per statuto	Vinc. dall'assemblea
Riserva legale	4.445			
Riserva statutarie				
<b>TOTALE</b>	<b>4.445</b>			

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	103.200		-		103.200
Riserva legale	31.174		(26.729)		4.445
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)		-		(1)
Totale altre riserve	(2)		-		(1)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Utile (perdita) dell'esercizio	(26.729)	26.729		5.643	5.643
Totale patrimonio netto	107.643	-		5.643	113.287

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 5,242% rispetto all'anno precedente passando da Euro 107.645 ad Euro 113.288. L'incremento è dovuto all'utile prodotto nell'esercizio per Euro 5.643.

Il capitale sociale pari ad Euro 103.200 non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

La riserva legale è diminuita di Euro 26.729 in seguito alla copertura della perdita di esercizio prodotta nel 2022, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 30 Giugno 2023.

Non vi sono utili portati a nuovo.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	103.200	B
Riserva legale	4.445	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	107.644	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Fondi per rischi e oneri**

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce non è presente al termine dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	221.969
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(24.056)
Totale variazioni	24.056
Valore di fine esercizio	246.025



L'importo accantonato, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR pari ad Euro 24.056 è scaturito dalla differenza di quote di TFR maturato e accantonato nell'esercizio e quote di TFR liquidate ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

## Debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.196.149	137.383	2.333.532	2.333.532
<b>Debiti tributari</b>	164.624	31.588	196.212	196.212
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	18.935	(3.627)	15.308	15.308
<b>Altri debiti</b>	152.438	(11.267)	141.171	141.171
<b>Totale debiti</b>	2.532.146	154.077	2.686.223	2.686.223

Si presenta di seguito la composizione della voce Debiti:

**Debiti verso i fornitori** pari ad Euro 2.333.531 e all'interno dei quali la voce più rilevante è costituita da:

-debiti verso il Comune di Roccella Ionica di Euro 1.519.927, costituito per l'intero importo della fornitura di acqua da parte della Sorical e così suddiviso:

- Euro 7.453 per residuo debito anno 2015,
- Euro 411.692 per residuo debito anno 2016,
- Euro 347.947 per residuo debito anno 2017,
- Euro 385.029 per residuo debito anno 2018,
- Euro 367.805 per residuo debito anno 2019.

**Debiti tributari** che comprendono il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'IRAP e dell'IRES a carico dell'esercizio stesso, il debito relativo all' IVA delle fatture emesse al Comune di Roccella Ionica in regime di esigibilità differita al pagamento e quello verso l'erario per la scissione dei pagamenti che dal primo luglio 2017 è estesa anche alle società partecipate, le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2023 e le ritenute su lavoro autonomo.

- Saldo Irap Euro 1.820

- saldo Ires Euro 6.624
- Credito d'imposta Euro 13.702 -
- Debito verso erario per iva da scissione dei pagamenti Euro 195.793
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 4.222
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 1.455

Fra i crediti d'imposta, la componente maggiormente rilevante è quella relativa al "Credito d'imposta Energia Elettrica" che la Legge di Bilancio 2023 e il DL n. 34/2023 hanno esteso anche al primo e secondo trimestre 2023), al fine di far fronte all'aumento esponenziale del costo dell'energia elettrica, in seguito alla guerra in Russo-Ucraina.

Per usufruire dell'agevolazione, pari all'ammontare risultante dall'applicazione della percentuale di legge alla spesa sostenuta nel periodo in esame, veniva richiesto che l'incremento del costo medio della componente energetica, nei periodi di riferimento, fosse conforme a quanto previsto dalla normativa.

**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale** che comprendono:

- INPS per un importo pari ad Euro 8.652
- INAIL per un importo pari ad Euro 3.310
- ALTRI per un importo pari ad Euro 3.347

E sono relativi a contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

**Altri debiti** comprendenti:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 36.478
- ritenute sindacali Euro 5.493
- debiti per depositi cauzionali Euro 34.294
- debiti UII per aiuti ai Terremotati Euro 64.906

I debiti verso il personale dipendente sono costituiti esclusivamente dalle ferie e permessi maturati e non goduti e dalle retribuzioni relative al mese di dicembre.

Le ritenute sindacali sono relative alle quote sindacali trattenute sullo stipendio dei lavoratori dipendenti, per sostenere e finanziare le sigle sindacali alle quali gli stessi risultano iscritti.

I debiti per depositi cauzionali sono costituiti dalle somme versate all'atto della sottoscrizione dei contratti dagli utenti del Comune di Roccella Ionica.

I debiti per UII sono relativi alla componente tariffaria perequativa definita dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGI) ed applicata obbligatoriamente in bolletta agli utenti al fine di aiutare le popolazioni colpite da eventi sismici. Le somme riscosse vengono riversate dalla Jonica Multiservizi agli organi competenti al netto del "Bonus Idrico" riconosciuto in bolletta automaticamente a chiunque ne abbia diritto.

I debiti complessivamente sono aumentati del 6,084% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.532.146 ad Euro 2.686.223.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle singole voci, sono le seguenti:

- Debiti verso fornitori che sono aumentati del 6,256% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 2.196.149 ad Euro 2.333.531.
- Debiti Tributarî che sono aumentati del 19,189% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 164.624 ad Euro 196.212,

- Debiti v/istituti previdenziali che sono diminuiti del 19,155% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 18.935 ad Euro 15.308,
- Altri debiti che sono diminuiti del 7,392% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 152.438 ad Euro 141.171.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.601	(1.246)	1.355
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.601	(1.246)	1.355

I risconti sono stati iscritti in bilancio per imputare a conto economico le quote del Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (Legge 28 dicembre 2015, n.208) e del Credito d'imposta investimenti Nazionale istituito dalla legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) per il periodo d'imposta 2020 e successivamente più volte prorogato, in modo da attribuire a ciascun esercizio una quota proporzionale a quella dell'ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Il totale del passivo è aumentato del 6,372% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.864.361 ad Euro 3.046.890.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e come disposto dall'art.2425 bis del Codice Civile, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

### **Valore della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	2.190.869	2.189.831
Variazione delle rimanenze		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	13.687	165.762
<b>Totali</b>	<b>2.204.556</b>	<b>2.355.592</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" dell'esercizio corrente comprende:

- Sopravvenienze attive per Euro 169 iscritte in bilancio in seguito alla contabilizzazione di ricavi relativi agli esercizi precedenti,
- Contributi Credito d'imposta per Euro 13.518,

Quest'ultimo componente, è relativo alla quota, imputabile all'esercizio in proporzione alla quota di ammortamento dei beni oggetto:

- del Credito d'imposta per gli investimenti dell'agevolazione nel Mezzogiorno per Euro 873,
- del Credito d'imposta per gli investimenti sul territorio Nazionale per Euro 373,

La differenza è inerente il Credito d'imposta energia elettrica spettante per i costi sostenuti nell'esercizio.

- abbuoni arrotondamenti passivi per Euro 3.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2023 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica e dovuti per la parte residua, agli introiti per la gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del "Palazzo Carafa", a quelli derivanti dalla "Casa

dell'acqua", dalla raccolta dei rifiuti, dai servizi di sanificazione e dalla manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	2.190.869
<b>Totale</b>	<b>2.190.869</b>

Nel dettaglio, nella voce "Altre" sono ricomprese:

- Allacci servizi lavori Euro 14.864
- Ricavi gest.dep.Consortile Euro 423.782
- Ricavi acquedotto Euro 448.019
- Ricavi fognatura Euro 53.813
- Ricavi depurazione Euro 143.996
- Ricavi quota fissa Euro 59.298
- Interventi di manutenzione Euro 11.390
- Servizio area migranti Euro 106.089
- Gestione soll.fognari Caulonia Euro 42.240
- Ricavi igiene urbana Euro 436.364
- Ricavi casa dell'acqua Euro 3.794
- Ricavi gestione decoro urbano Euro 288.761
- Ricavi gestione eventi Teatro al Castello Euro 1.533
- Servizi bottini Euro 91.618
- Altri servizi Euro 65.308

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, principalmente nel Comune in cui la società ha la propria sede, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.190.869
<b>Totale</b>	<b>2.190.869</b>

Per cui relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, non ci sono suddivisioni significative da evidenziare.

Il valore della produzione complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 2.204.555, raffrontato con il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Euro 2.204.556 registra un decremento del 6,411%.

## Costi della produzione

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

**I Costi per acquisti delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto di resi, abbuoni e sconti** ammontano ad Euro 583.006.

Dall'analisi delle principali componenti della voce; costi relativi all'acquisto dell'acqua e del materiale tecnico emerge che:

La prima è aumentata del 13,166 %, passando da Euro 383.489 del 31.12.2022 ad Euro 433.977 del 31.12.2023, la seconda è diminuita del 51,064 % passando da Euro 51.064 ad Euro 45.849.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a Euro 736.452.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge è la seguente:

#### ANNO 2022

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti Euro 241.151,
- Utenze Euro 12.617,
- Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari Euro 79.570,
- Spese per assicurazioni Euro 5.012,
- Spese Trasporti settore Igiene Urbana Euro 78.188,
- Servizi di conferimento Igiene Urbana Euro 81.813,
- Servizi di accoglienza Euro 26.084,
- Spese per acquisizione personale distaccato Euro 106.618,
- Altri Costi per servizi Euro 82.870
- Energia Elettrica per impianti Euro 168.226.

Totale costo per servizi Euro 882.149

#### ANNO 2023

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti Euro 250.471,
- Utenze Euro 12.946,
- Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari Euro 65.735,
- Spese per assicurazioni Euro 10.328,
- Spese Trasporti Settore Igiene Urbana Euro 15.155,
- Servizi di conferimento Igiene Urbana Euro 75.381,
- Servizi di accoglienza Euro 1.066,
- Spese per acquisizione personale Distaccato Euro 144.154,
- Altri costi per servizi Euro 68.994,
- Energia Elettrica per impianti Euro 92.222.

Totale costo per servizi Euro 736.452

Rispetto al precedente esercizio, i costi relativi alle spese di manutenzione e smaltimento rifiuti sono aumentati del 3,865%, i costi relativi alle utenze sono aumentati del 2,608%, quelli relativi alle consulenze sono diminuiti del 17,388%, le spese per assicurazioni sono aumentate del 106,066%, le spese per trasporti Settore Igiene Urbana sono diminuite dell' 80,618 %, i costi inerenti i Servizi conferimento Igiene Urbana sono diminuiti del 7,862%, le spese per i servizi di accoglienza sono

diminuite del 95,914%, il costo per acquisizione del personale Distaccato è aumentato del 35,206%, gli altri costi per servizi sono diminuiti del 16,745% ed infine il costo per l'energia elettrica per impianti è diminuito del 45,180%.

### **Costi per godimento beni di terzi**

Tali costi sono costituiti da:

- canoni di locazione per gli uffici della sede della società che ammontano, così come nell'esercizio precedente ad Euro 9.560,
- canone di noleggio dei mezzi da lavoro per Euro 77.688,
- canone annuo di licenza d'uso software per Euro 15.975.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta aumentata di Euro 38.171 rispetto all'esercizio precedente.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Il costo degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, registrato nel corrente anno, è dovuto agli investimenti in oneri di natura pluriennale. Al 31.12.2023 ammonta ad Euro 3.589.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Al 31.12.2023 ammontano ad Euro 32.766.

### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio, non sono state effettuate svalutazioni.

### **Svalutazione crediti**

Si è ritenuto di dover effettuare una svalutazione dei crediti verso clienti pari ad Euro 12.930 poiché vi è una elevata probabilità, che gli stessi saranno recuperati solo in parte.

### **Variazioni delle rimanenze** di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La variazione subita dalle giacenze, che al 31.12.2023 ammontano ad Euro 38.690, rispetto al valore iniziale di Euro 39.875, è dovuta ad un maggior impiego dei materiali di consumo quantificati in Euro 1.185.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri di gestione ammontano al 31.12.2023 ad Euro 8.775.

La posta comprende le seguenti voci:

- Diritti e spese camerali per Euro 1.670,

- Tasse di proprietà autoveicoli per Euro 644
- Altre imposte e tasse per Euro 660,
- Sopravvenienze passive per Euro 5.797,
- Arrotondamenti passivi per Euro 3.

Diversamente dall'esercizio precedente, non vi è stata, nell'esercizio in esame, la necessità di iscrivere in bilancio perdite su crediti, al fine di cancellare, nel rispetto dei principi contabili, i crediti divenuti definitivamente inesigibili, in quanto non presenti elementi certi e precisi, vale a dire circostanze sufficientemente definite che abbiamo consentito di rilevare con una certa attendibilità l'entità e la collocazione nel tempo.

Le sopravvenienze passive sono relative alla rilevazione di sanzioni ed imposte di esercizi precedenti per Euro 5.150 e per la differenza al danno provocato ad un bene preso a noleggio.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Gli oneri finanziari, come da prospetto che segue, ammontano ad Euro 101 e sono relativi ad interessi per finanziamenti per Euro 19 e verso altri per Euro 82.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	101
<b>Totale</b>	<b>100</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

<b>1. Imposte correnti (-)</b>	<b>Euro 41.753</b>	
2. Variazione delle imposte anticipate (-/+)	- Euro 7.009	
3. Variazione delle imposte differite (-/+)		
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	Euro 34.744	

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

## IMPOSTE DI ESERCIZIO



Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione, hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 29.186.

Il carico tributario ai fini IRES è quindi pari ad Euro 6.624.

Mentre l'IRAP è di Euro 35.129 calcolata sul valore della produzione netta pari ad Euro 728.823.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12</b>

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2023 è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	22.080	10.500

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I compensi spettanti al revisore legale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	4.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.500</b>

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Dopo la chiusura dell'esercizio, non ci sono fatti degni di rilevanza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di accantonarlo a riserva legale, come da disposizione di legge.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio come sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari.

Roccella Ionica, 10/06/2024

L'Amministratore Unico  
Garuccio Ing. Vincenzo

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il sottoscritto Dott. Ing. Vincenzo Garuccio, nella qualità di amministratore unico, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di RC con provv. N. 39014/01"